

SAN GIOVANNI DI DIO SOC.COOP.SOC. SANITARIA E DI SERV.I

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MANFREDI S.N.C. FOGGIA 71121 FG Italia
Codice Fiscale	02244320715
Numero Rea	FG 205793
P.I.	02244320715
Capitale Sociale Euro	51.547
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A123995

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.033	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.033	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.948	15.562
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	749.267	696.263
Totale immobilizzazioni immateriali	755.215	711.825
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	9.274	162.374
3) attrezzature industriali e commerciali	451.783	536.367
4) altri beni	195.317	138.127
Totale immobilizzazioni materiali	656.374	836.868
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.604	5.604
b) imprese collegate	55.310	35.310
d-bis) altre imprese	310.568	329.568
Totale partecipazioni	371.482	370.482
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	245.757	-
Totale crediti verso imprese controllate	245.757	-
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.964.568	1.557.000
Totale crediti verso imprese collegate	1.964.568	1.557.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	182.730	12.245
Totale crediti verso altri	182.730	12.245
Totale crediti	2.393.055	1.569.245
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.764.537	1.939.727
Totale immobilizzazioni (B)	4.176.126	3.488.420
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	30.442	-
Totale rimanenze	30.442	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.263.154	7.139.316
Totale crediti verso clienti	8.263.154	7.139.316
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.905	245.757
Totale crediti verso imprese controllate	119.905	245.757

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.159	244.970
Totale crediti verso imprese collegate	2.159	244.970
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.906	766.077
Totale crediti tributari	557.906	766.077
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.305	227.690
Totale crediti verso altri	63.305	227.690
Totale crediti	9.006.429	8.623.810
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	209.292	611.038
3) danaro e valori in cassa	16.161	4.302
Totale disponibilità liquide	225.453	615.340
Totale attivo circolante (C)	9.262.324	9.239.150
D) Ratei e risconti	313.677	261.037
Totale attivo	13.753.160	12.988.607
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.547	47.931
IV - Riserva legale	4.195.993	3.702.084
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	2	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	646.980	509.184
Totale patrimonio netto	4.894.522	4.259.199
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.619	-
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	556.000	576.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	556.000	576.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.297.143	2.697.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.243.193	250.000
Totale debiti verso banche	3.540.336	2.947.981
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.544	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.783	-
Totale debiti verso altri finanziatori	20.327	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.587.870	3.192.542
Totale debiti verso fornitori	1.587.870	3.192.542
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.732	-
Totale debiti verso imprese controllate	352.732	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.599
Totale debiti verso imprese collegate	-	1.599
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.356	288.040
Totale debiti tributari	146.356	288.040

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	574.204	411.234
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	574.204	411.234
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.640.194	1.312.012
Totale altri debiti	1.640.194	1.312.012
Totale debiti	8.418.019	8.729.408
Totale passivo	13.753.160	12.988.607

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.156.419	16.510.492
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.297	-
altri	323.660	113.600
Totale altri ricavi e proventi	351.957	113.600
Totale valore della produzione	18.508.376	16.624.092
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	799.177	169.565
7) per servizi	4.820.544	4.685.784
8) per godimento di beni di terzi	368.356	367.763
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.699.907	7.924.353
b) oneri sociali	2.117.166	2.029.151
c) trattamento di fine rapporto	658.577	566.769
Totale costi per il personale	11.475.650	10.520.273
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.037	109.695
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	140.382	77.192
Totale ammortamenti e svalutazioni	270.419	186.887
14) oneri diversi di gestione	153.003	150.513
Totale costi della produzione	17.887.149	16.080.785
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	621.227	543.307
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	75.000	-
Totale proventi da partecipazioni	75.000	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	2
Totale proventi diversi dai precedenti	12	2
Totale altri proventi finanziari	12	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.810	29.234
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.810	29.234
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	32.202	(29.232)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	653.429	514.075
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.979	4.891
imposte relative a esercizi precedenti	470	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.449	4.891
21) Utile (perdita) dell'esercizio	646.980	509.184

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	646.980	509.184
Imposte sul reddito	6.449	4.891
Interessi passivi/(attivi)	42.798	29.232
(Dividendi)	(75.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	621.227	543.307
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	658.577	566.769
Ammortamenti delle immobilizzazioni	270.419	186.887
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	928.996	753.656
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.550.223	1.296.963
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(30.442)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(755.175)	(1.794.527)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.253.539)	1.019.002
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(52.640)	(51.998)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	717.430	1.460.453
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.374.366)	632.930
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	175.857	1.929.893
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.798)	(29.232)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.855)	(2.600)
Dividendi incassati	75.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(217.958)	(566.769)
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	(187.611)	(598.601)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(11.754)	1.331.292
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(109.887)	(366.673)
Disinvestimenti	150.000	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(173.426)	(170.428)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(844.810)	(124.401)
Disinvestimenti	20.000	143.468
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(75.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(958.123)	(593.034)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.400.838)	401.214
Accensione finanziamenti	2.013.520	800.000

(Rimborso finanziamenti)	(20.000)	(2.024.740)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.583	5.940
(Rimborso di capitale)	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(15.275)	(16.768)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	579.990	(834.354)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(389.887)	(96.096)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	611.038	673.950
Danaro e valori in cassa	4.302	37.486
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	615.340	711.436
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	209.292	611.038
Danaro e valori in cassa	16.161	4.302
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	225.453	615.340

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario, nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operative, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento. Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

La gestione operativa registra un risultato leggermente negativo in termini di cash flow: situazione assolutamente non preoccupante ma legata per lo più al fisiologico sfasamento tra incassi e pagamenti.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie). I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento derivano dagli investimenti effettuati per allestire le nuove strutture da gestire (investimenti sia in lavori di ristrutturazione che in nuove attrezzature e macchinari per le predette strutture), nonché per finanziare le attività delle società partecipate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito. I flussi finanziari generati dall'attività di finanziamento derivano principalmente dall'accensione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine al fine di sostituire forme di finanziamento a breve termine più onerose per la società, sfruttando la maggiore solidità finanziaria e patrimoniale acquisita negli anni dalla società.

Infine, si specifica che la voce "dividendi e acconti sui dividendi" accoglie le variazioni legate alla destinazione del 3% del risultato dell'esercizio precedente al fondo mutualistico.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, poiché la società opera nel mercato socio-sanitario non si sono verificati dirompenti impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione e l'oculata politica di contenimento dei costi.

Inoltre si rileva come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro, effettuata mediante la predisposizione del budget economico di programmazione aziendale, articolato per centri di responsabilità, che evidenzia gli obiettivi economico - finanziari da realizzare nel prossimo esercizio nonché le risorse da impiegare per conseguire i risultati previsti.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della società non si ravvisano fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le eventuali operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le eventuali poste non monetarie (immobilizzazioni

materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole eventuali poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., dal momento che, per il perdurare della crisi pandemica, l'art. 3 del D.L. n. 183/2020 (convertito con L. 21/2021) ha confermato la possibilità di differire, automaticamente ed a prescindere dalla presenza di "particolari esigenze", fino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio il termine per la convocazione dell'assemblea annuale di approvazione del bilancio, già prevista dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia").

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 1.033 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

La parte di crediti già richiamata dagli amministratori ammonta ad euro 1.033. Tale indicazione evidenzia che questi crediti sono già stati chiesti ai soci e costituiscono dunque un credito a breve scadenza.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	1.033	1.033
Totale crediti per versamenti dovuti	1.033	1.033

La posta in esame attiene l'ingresso dei soci a chiusura d'anno per i quali non si riuscì a trattenere la quota sociale che in ogni caso è stata versata nei primi mesi dell'anno 2021.

Al 31/12/2020 la parte non richiamata risulta essere pari ad euro 0.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 755.215.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una

corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di impianto ed ampliamento

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le spese notarili di costituzione e/o di modifiche statutarie.

Risultano nell'esercizio 2020 totalmente ammortizzati

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 5.948 e si riferiscono a costi di software gestionali.

I diritti di brevetto e/o utilizzazione sono ammortizzati in quote costanti in n. 3 anni che rappresenta il periodo di utilità futura.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo determinato di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 3 anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 749.267, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 749.267 sulla base del costo sostenuto.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione. In ogni caso, la società essendo una cooperativa non può comunque distribuire utili.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	755.215
Saldo al 31/12/2019	711.825
Variazioni	43.389

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.281	60.100	480	865.301	928.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.281	44.538	480	169.038	216.337
Valore di bilancio	0	15.562	0	696.263	711.825
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	173.426	173.426
Ammortamento dell'esercizio	-	9.615	-	120.422	130.037
Totale variazioni	-	9.615	-	53.004	43.389
Valore di fine esercizio					
Costo	2.281	60.100	480	1.038.727	1.101.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.281	54.152	480	289.460	346.374
Valore di bilancio	0	5.948	0	749.267	755.215

Dalla tabella sopra riportata è evidente che la maggiore variazione è riconducibile alle altre immobilizzazioni relative a lavori di ristrutturazione di beni non di proprietà.

Tale voce non risulta anomala se considerata alla luce delle attività socio-sanitarie svolte dalla Cooperativa presso residenze e/o cliniche di proprietà pubblica ed affidate in gestione sulla base di contratti di appalto.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 656.374, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficiente di ammortamento
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzatura	15,00%
Arredamento	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio ordinarie	12,00%
Apparecchi radiomobili	20,00%
Autovetture - Autoveicoli	20,00% - 25,00%
Costruzioni leggere	10,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	656.374
Saldo al 31/12/2019	836.868
Variazioni	180.494

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	165.720	582.485	205.912	0	954.117
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.346	46.118	67.786	0	117.250
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	162.374	536.367	138.127	-	836.868
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.820	106.463	0	109.283
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	150.000	0	0	0	150.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	3.101	87.584	49.697	0	140.382
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	180	424	0	604
Totale variazioni	0	(153.101)	(84.584)	57.190	0	180.494
Valore di fine esercizio						
Costo	0	15.720	585.305	312.376	0	913.401
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	6.446	133.523	117.059	0	257.028
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	9.274	451.783	195.317	-	656.374

Come si evince dal prospetto, gli incrementi maggiormente rilevanti attengono gli investimenti in mobili e arredi. In particolare, detta variazione può essere ricondotta per la quasi totalità alla variazione ed alla necessità di allestire la nuova sede legale sociale. Per il resto, invece, la dotazione patrimoniale della società nel corso dell'esercizio in esame è aumentata in accordo con l'aumento del fatturato e del personale dipendente ed ha riguardato investimenti strettamente necessari all'adeguamento ed all'innovazione di base della struttura produttiva. L'unica dismissione intervenuta attiene un impianto per euro 150.000,00 non più funzionale all'operatività aziendale.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	2.764.537
Saldo al 31/12/2019	1.939.727
Variazioni	824.810

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 371.482, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 2.393.055 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati:

- o hanno scadenza inferiore a 12 mesi;
- o i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;
- o il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.604	35.310	329.568	370.482
Valore di bilancio	5.604	35.310	329.568	370.482
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	20.000	1.000	21.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	20.000	20.000
Totale variazioni	-	20.000	19.000	1.000
Valore di fine esercizio				
Costo	5.604	55.310	310.568	371.482
Valore di bilancio	5.604	55.310	310.568	371.482

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione / svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

In relazione alle variazioni delle partecipazioni riportate nel prospetto che precede si precisa che:

- le partecipazioni in imprese controllate non hanno subito variazioni e sono rappresentate dalla sola quota di partecipazione al capitale sociale della società consortile Adi Bari;
- le partecipazioni in imprese collegate hanno subito una sola variazione in aumento di euro 20.000,00 relativa all'incremento della partecipazione nella società Audax s.r.l., raggiungendo il 35%;
- le partecipazioni in altre imprese hanno anch'esse subito le seguenti variazioni: a) in aumento per euro 1.000,00 per l'acquisizione di una quota di partecipazione nel consorzio di capitanà; b) in diminuzione di euro 15.000,00 connessa alla restituzione di un versamento effettuato negli anni precedenti in favore della società "Universo Salute s.r.l.".

TITOLI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che i soli titoli immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 non sono stati valutati al costo ammortizzato in quanto si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica tale criterio esclusivamente ai titoli rilevati in bilancio successivamente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	245.757	245.757	245.757
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.557.000	407.568	1.964.568	1.964.568
Crediti immobilizzati verso altri	12.245	170.485	182.730	182.730
Totale crediti immobilizzati	1.569.245	823.810	2.393.055	2.393.055

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

L'incremento dei crediti immobilizzati verso collegate è relativo alla società Audax per il tramite della quale si sta costruendo una struttura socio-sanitaria ed alla riclassificazione di alcune poste creditorie dal circolante alla immobilizzazioni finanziarie.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 182.730 relativa

per euro 10.363 a depositi cauzionali su utenze e locazioni e per euro 172.367 a crediti nei confronti di altre società partecipate non collegate e/o controllate.

CREDITI IMMOBILIZZATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai crediti immobilizzati iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Adi Bari s.c. a r.l.	Foggia	04043760711	10.000	0	10.000	5.604	56,04%	5.604
Totale								5.604

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

ADI BARI s.c. a r.l.: è una società consortile costituita in data 25 settembre 2015 per la gestione unitaria del servizio di cure domiciliari integrate ad alta e media intensità assistenziale per un periodo di due anni. La società cooperativa San Giovanni Dio detiene una quota di capitale sociale del 56,04%, pari alla percentuale di partecipazione all'ATI con cui le consorziate sono risultate aggiudicatrici del predetto servizio. Ha chiuso il bilancio relativo all'esercizio 2020 con un tipico pareggio di bilancio ed ha conseguito ricavi per euro 5.017.490. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, la società, pur detenendo partecipazioni di controllo in altre società non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato per il mancato superamento dei limiti dimensionali esso indicati. Inoltre, nel caso specifico, la partecipata "ADI BARI scarl" essendo una società consortile per mezzo meccanismo del ribaltamento costi di fatto già riflette la propria situazione economica in capo alla società controllante rendendo irrilevante detta informativa ai sensi dell'art. 27, comma 3 bis del prefato D.Lgs. 127/1991.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Audax s.r.l.	Foggia	04144130715	100.000	(22.329)	35.232	35.000	35,00%	35.000
De.co.s. s.r.l.	Foggia	04156690713	10.000	(2.872)	250	3.400	34,00%	3.400
Servizi Integrati di Cura Riabilitazione e Assistenza s.r.l.	Foggia	03920750712	500	9.488	9.890	225	45,00%	16.910
Totale								55.310

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Servizi Integrati di Cura Riabilitazione e Assistenza s.r.l.: la società in data 14.01.2017 ha adottato lo statuto della S.R.L. con capitale ridotto, con atto del notaio Avv. Daniela Augelletta n.267/1T del 17.01.2017. Informiamo, inoltre, che la società ha iniziato negli esercizi precedenti, la ristrutturazione dell'immobile gestito in forza di un contratto di concessione in uso di beni immobili sottoscritto con la partecipazione ad un bando del Comune di San Marco La Catola. Per tale ristrutturazione la società ha stipulato un mutuo con l'Istituto di credito Banca Etica. I lavori di recupero dell'immobile sono stati completati. Trattandosi di struttura socio-sanitaria, ai sensi dell'art. 70 del regolamento regionale 4/2007, a media intensità assistenziale, necessita del coinvolgimento del Servizio

Sanitario Nazionale pertanto l'avvio delle attività nella struttura non può avvenire autonomamente, ma gli utenti possono essere inseriti in struttura solo ed esclusivamente su segnalazione dell'ASL territorialmente competente a seguito di valutazione effettuata da apposita Commissione medica. Nel primo semestre 2018 la società ha sottoscritto apposite autorizzazioni, su convocazione del Centro di salute mentale di Troia, per l'inserimento degli utenti nella struttura, con il conseguente inizio delle attività, avvenuto nel mese di maggio 2018. La Cooperativa San Giovanni di Dio detiene una quota di capitale sociale pari al 45,00%. La società ha chiuso l'esercizio 2019 (quello al 31 dicembre 2020 non è ancora disponibile) con un piccolo utile di euro 9.488,00 che si ritiene fisiologico in quanto, trattandosi dei primi mesi di attività, l'operatività aziendale non è ancora entrata a regime. La partecipazione nella società risulta iscritta a "costo storico". Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società collegata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, negli immobili e nell'avviamento commerciale.

AUDAX s.r.l.: è una società a responsabilità limitata costituita in data 15 giugno 2017 per l'esercizio di attività immobiliare ed in particolare l'acquisto, la permuta, la ristrutturazione e la locazione di beni immobili ed aree edificabili. La società cooperativa San Giovanni Dio detiene una quota di capitale sociale del 35,00%. Ha chiuso il bilancio relativo all'esercizio 2019 (quello al 31 dicembre 2020 non è ancora disponibile) con una perdita d'esercizio di euro 22.329 che tuttavia si ritiene fisiologica in quanto, trattandosi dei primi mesi di esistenza della società, l'attività operativa non è ancora pienamente iniziata. Di conseguenza non si ritiene che si tratti di una perdita durevole tale da svalutare la partecipazione. La partecipazione nella società, infatti, risulta iscritta a "costo storico". Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società collegata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, negli immobili e nell'avviamento commerciale.

DE.CO.S. s.r.l.: è una società a responsabilità limitata costituita in data 27 settembre 2017 per l'esercizio di attività immobiliare ed in particolare l'acquisto, la permuta, la ristrutturazione e la locazione di beni immobili ed aree edificabili, nonché per la gestione di case di cura medico-chirurgiche specialistiche, laboratori, ambulatori e case di riposo, RSA e RSSA. La società cooperativa San Giovanni Dio detiene una quota di capitale sociale del 34,00%. Ha chiuso il bilancio relativo all'esercizio 2019 (quello al 31 dicembre 2020 non è ancora disponibile) con una perdita d'esercizio di euro 2.872 che tuttavia si ritiene fisiologica in quanto, trattandosi dei primi mesi di esistenza della società, l'attività operativa non è ancora pienamente iniziata. Di conseguenza non si ritiene che si tratti di una perdita durevole tale da svalutare la partecipazione. La partecipazione nella società, infatti, risulta iscritta a "costo storico". Il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società collegata risulta ampiamente giustificabile in ragione delle plusvalenze implicite nel patrimonio sociale e, in particolar modo, negli immobili e nell'avviamento commerciale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	310.568	310.568
Crediti verso imprese controllate	245.757	245.757
Crediti verso imprese collegate	1.964.568	1.964.568
Crediti verso altri	182.730	182.730

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Universo Salute s.r.l.	270.000	270.000
Consorzio Zenit	10.000	10.000
Consorzio di Capitanata	1.000	1.000
G. & G. Santoro s.r.l.	500	500
Consorzio CON.S.S.I.	10.000	10.000
Consorzio CNS	15.068	15.068
L.d.R. Service Coop. Sociale	4.000	4.000
Totale	310.568	310.568

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Adi Bari s.c. a r.l.	245.757	245.757
Totale	245.757	245.757

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Sicura s.r.l.	117.629	117.629
Decos s.r.l.	151.100	151.100
Audax s.r.l.	1.695.839	1.695.839
Totale	1.964.568	1.964.568

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
L.d.R. Service Coop. Sociale	172.367	172.367
Depositi cauzionali	10.363	10.363
Totale	182.730	182.730

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 9.262.324. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 23.174.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Categorie di beni fungibili – costo specifico

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo **specifico**, in quanto inferiore al valore di mercato, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto o la produzione. Tale criterio generale è stato utilizzato data l'esiguità numerica dei beni fungibili.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 30.442.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.442	30.442
Totale rimanenze	30.442	30.442

Si rappresenta che la variazione è connessa alla crisi pandemica che ha indotto le aziende socio-sanitarie ad acquistare rilevanti stock di DPI al fine di non rimanere sprovvisti di sistemi di sicurezza e bloccare le attività ordinarie.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 119.805;
- alla voce C.II.3 Crediti v/collegate per euro 2.159;

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Di conseguenza, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 9.006.429.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.139.316	1.123.838	8.263.154	8.263.154
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	245.757	(125.852)	119.905	119.905
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	244.970	(242.811)	2.159	2.159
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	766.077	(208.171)	557.906	557.906

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	227.690	(164.385)	63.305	63.305
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.623.810	382.619	9.006.429	9.006.429

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllate

I crediti verso le società controllata Adi Bari s.c. a r.l. sono costituiti da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 119.905.

Composizione Crediti v/collegate

I crediti verso la società collegata Audax s.r.l. sono costituiti da crediti di natura commerciale per un importo pari a euro 2.159.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 63.305.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	6.135
Personale c/anticipi	5.642
Crediti v/Inps	15.363
Crediti diversi	36.165
TOTALE	63.305

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 225.453, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	611.038	(401.746)	209.292
Denaro e altri valori in cassa	4.302	11.859	16.161
Totale disponibilità liquide	615.340	(389.887)	225.453

La riduzione delle disponibilità di banca è riconducibile alla normale gestione aziendale che in una fase espansiva è propensa ad investire quanto in suo possesso senza ricorrere eccessivamente al credito di terzi pur nel rispetto dei margini finanziari principali al fine di scongiurare rigidità di cassa.

Le disponibilità di cassa, invece, sono strettamente collegate alla gestione di una struttura sanitaria situata nella provincia di Foggia in cui alcuni utenti saldano le fatture per mezzo di contanti che sono regolarmente versati nel minor tempo possibile presso gli Istituti bancari al fine di scongiurare ammanchi di ogni natura.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 313.677.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	261.037	52.640	313.677
Totale ratei e risconti attivi	261.037	52.640	313.677

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2020
Risconti attivi su assicurazioni	18.873
Risconti attivi su certificazioni	3.427
Risconti attivi su affitti passivi	118.919
Risconti attivi su progettazione gare	60.000
Risconti attivi su noleggi	6.968
Risconti attivi su spese legali	26.361
Risconti attivi su oneri bancari	12.829
Risconti attivi su altre spese	66.300
TOTALE	313.677

Come si evince dal prospetto, la voce di maggior rilievo attiene ai fitti. Detto importo è riconducibile al necessario sconto sui fitti di Adelfia pagati per diversi mesi seppur la struttura sia entrata in funzione solo a fine 2019.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

IX – Utile dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.894.522 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 635.323.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	47.931	-	15.598	11.983	-		51.547
Riserva legale	3.702.084	-	493.908	-	-		4.195.993
Altre riserve							
Varie altre riserve	-	-	-	-	-		2
Totale altre riserve	-	-	-	-	-		2
Utile (perdita) dell'esercizio	509.184	(15.276)	-	-	(493.908)	646.980	646.980
Totale patrimonio netto	4.259.199	(15.276)	509.506	11.983	(493.908)	646.980	4.894.522

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da attondamento	2
Totale	2

Con riferimento alle variazioni intervenute all'interno del patrimonio netto si rileva che:

- il capitale sociale è incrementato di euro 3.615,50 per effetto di un maggior numero di adesioni di nuovi soci rispetto ai recessi dei vecchi; tale situazione è coerente con la crescita societaria che implica l'adozione di sempre maggiori dipendenti che tendono prevalentemente a divenire soci della cooperativa;
- la riserva legale beneficia dell'accantonamento di euro 493.908 pari all'utile dell'esercizio 2019 al netto del 3% destinato al Fondo di Mutualità ammontante ad euro 15.276;
- l'esercizio 2020 chiude con un utile netto di euro 646.980.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei/l prospetti/o seguenti/e.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	51.547	Capitale	B - C	51.547
Riserva legale	4.195.993	Utile	B	4.195.993
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	Arrotondamento	Nessuna	0
Totale altre riserve	2	Arrotondamento	Nessuna	0
Totale	4.247.540			4.247.540
Quota non distribuibile				4.247.540
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da arrotondamento	2	Arrotondamento	Nessuna	0
Totale	2			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Sospensione ammortamenti: riflessi sul risultato d'esercizio

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2020, a norma dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020 convertito dalla Legge n. 126/2020.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 440.619;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 658.577.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	658.577
Utilizzo nell'esercizio	217.958
Totale variazioni	440.619
Valore di fine esercizio	440.619

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Si rappresenta che la variazione intervenuta nel fondo TFR è connessa al fatto che dall'esercizio 2020, in seguito alla comunicazione pervenuta dall'INPS, la Cooperativa è passata dalla gestione del TFR al Fondo di tesoreria alla gestione del TFR in azienda.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria aventi scadenza superiore ai 12 mesi:

- alla voce D.3) per euro 556.000;
- alla voce D.4) per euro 2.243.193;
- alla voce D.5) per euro 14.783;

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Inoltre, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria aventi scadenza inferiore ai 12 mesi:

- alla voce D.4) per euro 1.297.143;
- alla voce D.5) per euro 5.544;

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alle voci D.7 (per euro 1.587.870), D.9 (per euro 352.732) e D.10 (per euro 0) per un totale di euro 1.940.602, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllate

Come esposto al paragrafo "debiti commerciali", i debiti verso le società controllate sono costituiti da debiti di natura commerciale per un importo di euro 352.732 nei confronti dell'unica società controllata "Adi Bari s.c. a r.l.".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti per salari e stipendi	1.035.616
Debiti v/dipendenti per ratei ferie non godute	477.798

Debiti v/sindacati	11.470
Debiti per recesso soci	310
Debiti diversi	115.000
TOTALE	1.640.194

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 8.418.019.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	576.000	(20.000)	556.000	-	556.000	-
Debiti verso banche	2.947.981	592.355	3.540.336	1.297.143	2.243.193	100.000
Debiti verso altri finanziatori	-	20.327	20.327	5.544	14.783	-
Debiti verso fornitori	3.192.542	(1.604.672)	1.587.870	1.587.870	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	352.732	352.732	352.732	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.599	(1.599)	-	-	-	-
Debiti tributari	288.040	(141.684)	146.356	146.356	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	411.234	162.970	574.204	574.204	-	-
Altri debiti	1.312.012	328.182	1.640.194	1.640.194	-	-
Totale debiti	8.729.408	(311.389)	8.418.019	5.604.043	2.813.976	-

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Inoltre, si rappresentano nelle specifico le tipologie di rapporti bancari di finanziamento:

Creditore	Tipologia di debito	Debito residuo al 31/12 /2020	Scadenza	Durata residua superiore a 5 anni (Si - No)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Credem	Finanziamento chirografario	900.000	29/06 /2025	No	Fondo di Garanzia PMI ex L. 662/96	Rata trimestrale
BNL	Finanziamento chirografario	1.000.000	23/12 /2025	No	Fondo di garanzia PMI gestito dalla Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale S.p.A. posizione n. 2574415 delibera del 18/12/2020, rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legge n. 23 del 8 aprile 2020	Rata trimestrale
MPS	Finanziamento chirografario	500.000	31/12 /2026	Si	Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) Garanzia diretta	Rata semestrale

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti infruttiferi di interessi ricevuti dal socio Società Cooperativa Tre Fiammelle per euro 556.000.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, che hanno comportato per l'anno 2020, tra gli altri, una generale chiusura temporanea dell'attività, lo slittamento degli incassi dei clienti o la richiesta di sconti e dilazioni di pagamento, hanno consigliato alla società di chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020.

In particolare la società ha avuto accesso ai finanziamenti sopra riportati nella relativa tabella in cui è stata anche indicata la connessa garanzia ricevuta.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 18.156.419.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 351.957 e possono essere così dettagliati:

- euro 28.297 per contributi in conto esercizi ex art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77 /2020, che ha introdotto un credito di imposta a fronte delle spese sostenute per sanificazione degli ambienti di lavoro, acquisto dpi, detersivi, disinfettanti, termoscanner e termometri. In particolare, la società ha sostenuto nel 2020 oltre euro 100.000,00 di spese ammissibile ed ha, pertanto, maturato il massimo credito possibile pari al 28,297% (come determinato da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate) pari ad euro 28.297,00;
- euro 7.211 per rimborso tirocini;
- euro 94.202 per sopravvenienze attive ordinarie connesse alle attività sociali;
- euro 6.369 per arrotondamenti;
- euro 215.879 per ribaltamento costi;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto che è riproposto anche in calce alla presente nota e dal quale è possibile evincere l'entità dei ricavi di competenza dell'anno ripartiti per appalto e tipologia di servizio erogato.

S.A.D. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Ambito Territoriale Alto Tavoliere	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)	Importo € 340.757,51	Importo € 233.667,89	Importo € 250.223,40	Importo € 824.648,80
Ambito Putignano	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)	Importo € 324.817,25	Importo € 243.340,50		Importo € 568.157,75
		Importo	Importo		Importo

Comune di Noci	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)	€ 37.831,56	€ 10.388,21		€ 48.219,77
Comune di Putignano	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)	Importo € 14.424,47	Importo € 16.697,07	Importo € 19.041,54	Importo € 50.163,08
Comune di Vico del Gargano	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare per Disabili)		Importo € 70.877,13	Importo € 210.943,61	Importo € 281.820,74
Comune di Sant'Agata di Puglia	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)			Importo € 836,06	Importo € 836,06
Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)			Importo € 548,42	Importo € 548,42
IMPORTO TOTALE SAD			€ 1.774.394,62		

A.D.E. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Ambito Territoriale Manfredonia	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo € 111.803,60	Importo € 27.109,60		Importo € 138.913,20
Ambito Territoriale Alto Tavoliere	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo € 260.602,52	Importo € 258.941,56	Importo € 200.078,62	Importo € 719.622,70
Comune di Taranto	Ade Disabili (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo € 106.240,65	Importo € 106.094,25	Importo € 18.986,25	Importo € 231.321,15
Comune di Foggia	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)		Importo € 15.088,32	Importo € 63.204,68	Importo € 78.293,00
Comune di Troia	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)		Importo € 148.755,40	Importo € 22.500,56	Importo € 171.255,96
Comune di Vico del Gargano	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)		Importo € 8.016,44	Importo € 100.894,47	Importo € 108.910,91
Comune di San Marco in Lamis	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)			Importo € 12.005,14	Importo € 12.005,14
IMPORTO TOTALE ADE			€ 1.460.322,06		

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Foggia	Servizio di Integrazione Scolastica	Importo € 335.702,76	Importo € 273.219,50	Importo € 172.025,64	Importo € 780.947,90
Ambito Territoriale Manfredonia	Servizio di Integrazione Scolastica	Importo € 173.810,94	Importo € 155.122,81	Importo € 116.252,07	Importo € 445.185,82
Ambito Territoriale Vico del Gargano	Servizio di Integrazione Scolastica	Importo € 141.013,90	Importo € 117.594,67	Importo € 80.188,64	Importo € 338.797,21
		Importo	Importo	Importo	Importo

Comune di Bari	Servizio di Integrazione Scolastica	€ 694.100,96	€ 772.933,45	€ 453.625,64	€ 1.920.660,05
Città Metropolitana di Bari	Servizio di Integrazione Scolastica	Importo € 150.528,12	Importo € 3.966.827,30	Importo € 3.128.324,44	Importo € 7.245.679,86
Provincia di Foggia	Servizio di Integrazione Scolastica			Importo € 467.272,64	Importo € 467.272,64
Comune di San Marco in Lamis	Servizio di Integrazione Scolastica			Importo € 17.800,62	Importo € 17.800,62
IMPORTO TOTALE INTEGR.SCOLASTICA				€ 11.216.344,10	

GESTIONE CENTRO MINORI/FAMIGLIE

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di San Severo	Centro Sociale Minori	Importo € 71.964,27	Importo € 68.527,63	Importo € 12.595,67	Importo € 153.087,57
Comune di Manfredonia	Centro Famiglia	Importo € 5.320,00	Importo € 12.181,71	Importo € 16.997,66	Importo € 34.499,37
Comune di Troia	Centro Estivo			Importo € 16.402,94	Importo € 16.402,94

IMPORTO TOTALE GESTIONE CENTRO MINORI/FAMIGLIE	€ 203.989,88
---	---------------------

A.D.I. (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Ambito Territoriale Alto Tavoliere	Adi (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)	Importo € 256.617,84	Importo € 226.080,73	Importo € 185.635,58	Importo € 668.334,15
Comune di Foggia	Adi (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)	Importo € 353.193,39	Importo € 265.035,63	Importo € 301.055,10	Importo € 919.284,12
Comune di San Marco in Lamis	Adi (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)	Importo € 401.583,14	Importo € 389.056,43	Importo € 382.680,31	Importo € 1.173.319,88
Comune di Cerignola	Adi (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)	Importo € 9.054,05	Importo € 236.891,97	Importo € 187.699,03	Importo € 433.645,05
IMPORTO TOTALE ADI				€ 3.194.583,20	

CURE DOMICILIARI

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Ambito Triggiano	Servizio di Cure Domiciliari	Importo € 99.489,04			Importo € 99.489,04
ASL LANUSEI	Servizio di Cure Domiciliari	Importo € 42.138,39	Importo € 44.823,44	Importo € 41.155,78	Importo € 128.117,61

ASL CAGLIARI	Servizio di Cure Domiciliari	Importo € 2.925,61	Importo € 1.644,31	Importo € 1.900,57	Importo € 6.470,49
ASL BARI	Servizio di Cure Domiciliari	Importo €3.171.331,43	Importo € 3.343.067,59	Importo € 2.991.396,03	Importo € 9.505.795,05
ASL BRINDISI	Prestazioni centro Oria	Importo € 3.703,28	Importo € 12.052,78	Importo € 39.141,96	Importo € 54.898,02
IMPORTO TOTALE CURE DOMICILIARI				€ 9.794.770,21	

ASP

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Crotone	Servizi alla persona nel presidio ospedaliero	Importo € 307.347,79	Importo € 300.732,70	Importo € 306.543,72	Importo € 914.624,21
IMPORTO TOTALE ASP			€ 914.624,21		

SEGRETERIA UVM/SEGRETARIATO SOCIALE/WELFARE D'ACCESSO

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di San Severo	Segretariato Sociale-Trasporto sociale-PUA		Importo € 216.350,06	Importo € 332.362,55	Importo € 548.712,61
Comune di Cerignola	Segretariato Sociale-PUA	Importo € 110.350,25	Importo € 113.992,78	Importo € 126.707,19	Importo € 351.050,22
Comune di Campi Salentina	Welfare d'accesso			Importo € 15.593,08	Importo € 15.593,08

IMPORTO TOTALE SEGRETERIA UVM/SEGRETARIATO SOCIALE/WELFARE D'ACCESSO	€ 915.355,91
---	---------------------

SERVIZIO SAD-ADI

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Troia	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo € 526.894,37	Importo € 428.525,00	Importo € 277.353,99	Importo € 1.232.773,36
Comune di Bari	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo € 213.164,84	Importo € 176.503,07	Importo € 127.931,16	Importo € 517.599,07
Ambito di Putignano	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo	Importo	Importo € 151.764,27	Importo € 151.764,27
Comune di Cerignola	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo € 675.494,34	Importo € 72.569,46		Importo € 748.063,80
Comune di Manfredonia	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata + Telesoccorso	Importo € 253.058,03	Importo € 291.162,00	Importo € 199.995,25	Importo € 744.215,28
			Importo	Importo	Importo

Comune di Lucera	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata		€ 199.214,24	€ 408.975,09	€ 608.189,33
Comune di Vico del Gargano	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata		Importo € 116.594,39	Importo € 175.584,76	Importo € 292.179,15

IMPORTO TOTALE SAD-ADI	€ 4.294.784,26
-------------------------------	-----------------------

PUA

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Foggia	PUA	Importo € 160.111,07	Importo € 87.274,97	Importo	Importo € 247.386,04
Comune di San Marco in Lamis	PUA	Importo € 11.988,85	Importo € 9.473,10	Importo € 14.348,45	Importo € 35.810,40
Comune di Lucera	PUA	Importo € 184.983,24	Importo € 140.781,12	Importo	Importo € 325.764,36
Comune di Castelnuovo della Daunia	P.U.A.	Importo € 7.904,00			Importo € 7.904,00

IMPORTO TOTALE PUA	€ 616.864,80
---------------------------	---------------------

CENTRO DIURNO

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Troia	Centro Diurno		Importo € 1.729,30	Importo € 515,62	Importo € 2.244,92
Comune di Oria	Centro Diurno	Importo € 6.238,07	Importo € 6.095,23	Importo € 2.638,69	Importo € 14.971,99

IMPORTO TOTALE CENTRO DIURNO	€ 17.216,91
-------------------------------------	--------------------

CASE DI RIPOSO/PRESIDI

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Monte Sant'Angelo	Gestione casa di riposo "San Michele Arcangelo"	Importo € 391.760,78	Importo € 438.705,09	Importo € 435.095,69	Importo € 1.265.561,56
Comune di Perdasdefogu	Gestione casa di riposo "Letizia"	Importo € 356.940,40	Importo € 352.728,72	Importo € 344.907,01	Importo € 1.054.576,13
Comune di Manfredonia	Gestione casa di riposo "Anna Rizzi"			Importo € 268.947,59	Importo € 268.947,59
ASL BARI	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"		Importo € 902.470,03	Importo € 4.175.351,00	Importo € 5.077.821,03
ASL MATERA	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"			Importo € 14.443,46	Importo € 14.443,46

ASL POTENZA	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"			Importo € 2.674,71	Importo € 2.674,71
ASL VITERBO	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"			Importo € 3.291,57	Importo € 3.291,57
ASL ROMA 3	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"			Importo € 2.407,24	Importo € 2.407,24
ASP COSENZA	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"			Importo € 2.674,71	Importo € 2.674,71
IMPORTO TOTALE CASE DI RIPOSO/PRESIDI				€ 7.692.398,00	

BUONI SERVIZIO

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Ambito Troia	Assistenza Domiciliare	Importo € 89.432,63	Importo € 96.846,66	Importo € 69.645,18	Importo € 255.924,47
Ambito Troia	Centro Dopo di Noi	Importo € 9.499,01	Importo € 34.189,72	Importo € 35.709,48	Importo € 79.398,21
Ambito Putignano	Assistenza Domiciliare	Importo € 44.227,31	Importo € 61.025,64	Importo € 52.561,47	Importo € 157.814,42
Comune di Foggia	Assistenza Domiciliare	Importo € 174.654,46	Importo € 207.926,76	Importo € 149.181,44	Importo € 531.762,66
Comune di San Severo	Assistenza Domiciliare	Importo € 109.233,07	Importo € 200.420,85	Importo € 109.982,72	Importo € 419.636,64
Comune di San Marco in Lamis	Assistenza Domiciliare	Importo € 40.698,88	Importo € 49.294,92	Importo € 32.050,32	Importo € 122.044,12
Comune di Oria	Assistenza Domiciliare	Importo € 78.990,62	Importo € 164.095,95	Importo € 179.734,83	Importo € 422.821,40
Comune di Cerignola	Assistenza Domiciliare	Importo € 7.098,87	Importo € 58.358,31	Importo € 61.664,43	Importo € 127.121,61
Comune di Manfredonia	Assistenza Domiciliare	Importo € 2.934,44	Importo € 67.333,69	Importo € 101.808,86	Importo € 172.076,99
IMPORTO TOTALE BUONI SERVIZIO				€ 2.288.600,52	

GESTIONE ASILI NIDO

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Cerignola	Gestione Asili Nido	Importo € 126.026,17	Importo € 95.544,94	Importo € 24.006,45	Importo € 245.577,56
Comune di Manfredonia	Gestione Asili Nido		Importo € 79.355,67		Importo € 79.355,67
IMPORTO TOTALE GESTIONE ASILI NIDO				€ 324.933,23	

P.I.P.P.I./EDUCATIVA DI STRADA

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Bari	P.I.P.P.I.	Importo € 45.684,46		Importo € 44.282,45	Importo € 89.966,91
Comune di Bari	Educativa di Strada		Importo € 158.400,00	Importo € 167.899,62	Importo € 326.299,62
Comune di Troia	P.I.P.P.I.		Importo € 34.762,56	Importo € 10.368,07	Importo € 45.130,63
IMPORTO TOTALE PIPPI/EDUCATIVA				€ 461.397,16	

HOME CARE

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Putignano	Home Care	Importo € 39.575,90	Importo € 28.789,59	Importo € 28.463,98	Importo € 96.829,47
IMPORTO TOTALE HOME CARE				€ 96.829,47	

P.O.N.

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Troia	P.O.N.	Importo € 67.985,73	Importo € 208.623,52	Importo € 185.617,79	Importo € 462.227,04
IMPORTO TOTALE PON				€ 462.227,04	

ATTIVITA' DOMICILIARE/SUPPORTO SOCIALE

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Bari	Non Più Soli – Linea “A”			Importo € 1.921,78	Importo € 1.921,78
IMPORTO TOTALE ATTIVITA' DOMICILIARE/SUPPORTO SOCIALE				€ 1.921,78	

RIVALUT. ISTAT

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2018	2019	2020	TOTALE
Comune di Taranto	Ade Disabili (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo € 813,95	Importo € 200,71	Importo	Importo € 1.014,66
Comune di Manfredonia	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo € 874,48		Importo	Importo € 874,48
Comune di Manfredonia	Servizio di Integrazione Scolastica	Importo € 2.222,53		Importo	Importo € 2.222,53
Comune di San Marco in Lamis	Adi (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)	Importo € 4.253,58	Importo € 1.759,70	Importo	Importo € 6.013,28
IMPORTO TOTALE RIVALUT.ISTAT				€ 10.124,95	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Contributi Covid-19 - credito d'imposta sanificazione

A fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- a. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- c. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione;

la società ha ottenuto, dietro presentazione di apposita istanza, il credito d'imposta di cui all'art. 120-125 del D.L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") maturato per euro 28.297.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 17.887.149 e possono essere così dettagliati:

- Costi per materie prime per euro 799.177 di cui le principali componenti sono: a) materie prime per euro 727.555; b) indumenti di lavoro per euro 11.384; c) cancelleria e stampati per euro 1.479; d) carburanti e lubrificanti per euro 47.066; e) altri acquisti inerenti per euro 11.693;
- Costi per servizi per euro 4.820.544 di cui i principali:
 - Euro 15.557 per spese telefoniche;
 - Euro 19.573 riscaldamento;
 - Euro 15.001 per energia elettrica;
 - Euro 72.915 per consulenze software;
 - Euro 133.681 per prestazioni professionali;
 - Euro 4.020.504 per servizi in appalto;
 - Euro 11.585 per canoni di assistenza;
 - Euro 46.037 per pubblicità;
 - Euro 41.006 per servizi bancari;
 - Euro 46.302 per spese legali e notarili;
- Costi per godimento di beni di terzi per euro 368.356 di cui: Euro 48.436 per noleggi; Euro 318.707 per fitti passivi.
- Costi per il personale, oneri sociali e tfr per euro 11.475.651.
- Ammortamenti e svalutazioni per euro 270.419.
- Oneri diversi di gestione per euro 153.002 di cui i principali:
 - Euro 32.759 per spese adeguamento luogo di lavoro a norme di sicurezza;
 - Euro 15.296 per multe e sanzioni;
 - Euro 10.156 per quote associative;
 - Euro 66.765 per sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Il risultato della gestione finanziaria registra un risultato positivo di euro 32.202 dovuto ai dividendi pari ad euro 75.000 erogati dalla partecipata "Universo Salute" che unitamente agli interessi attivi bancari pari ad euro 12 hanno coperto gli interessi passivi e gli oneri bancari pari ad euro 42.810.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 75.000.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	41.594
Altri	1.216
Totale	42.810

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. del Conto economico alcun ricavo che per entità e/o incidenza possa considerarsi straordinario e/o non ripetibile.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B e/o C del Conto economico alcun costo che per entità e/o incidenza possa considerarsi straordinario e/o non ripetibile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nello specifico, le imposte a carico dell'esercizio 2020 ammontano ad euro 6.449 e sono così determinate:

- IRES: euro 4.692;
- IRAP: euro 1.287;
- IRAP esercizi precedenti: euro 470

Inoltre, si evidenzia che la regione Puglia riserva alle cooperative sociali un trattamento fiscale di favore prevedendone la totale esenzione così come la regione Sardegna; la regione Calabria invece non prevede tale agevolazione e, pertanto, è stata calcolata l'IRAP dovuta ripartendo il valore della produzione in base alla regione in cui la cooperativa opera, come esplicitato nel prospetto che segue.

Per quanto riguarda l'IRES, invece, per effetto del combinato disposto dell'art. 12 della L. 904 del 1977 così come modificata dalla L. 148/2011 e dell'art. 11 del D.P.R. 601 del 1973, trattandosi oltre che di cooperativa sociale anche di cooperativa di produzione e lavoro con il rapporto tra costo del personale socio e costo del personale totale superiore al 50%, con accantonamento dell'utile totale interamente a riserva legale, è stato tassato solo il 3% dell'utile d'esercizio civilistico al netto dell'IRAP. Ne è derivata un'imposta sul reddito d'esercizio (IRES) pari ad euro 4.692.

Acconti imposte – Covid-19

Ulteriori misure per mitigare gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, riguardano i pagamenti degli acconti delle imposte per l'esercizio corrente.

IRAP: SALDO 2019 E PRIMO ACCONTO 2020

In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere il versamento del saldo IRAP per l'anno 2019 pari ad euro 102.590, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	8
Impiegati	13
Operai	1.102
Totale Dipendenti	1.126

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Dati occupazione – Covid-19

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione. Tale scelta ha consentito di contrarre i costi del personale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	210.000	8.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi

I compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci (incaricati anche della revisione legale dei conti) sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Anticipazioni, crediti e garanzie

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 51.547, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 51,65 cadauna. Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La Cooperativa non ha assunto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

La Cooperativa non ha rilasciato garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

La Cooperativa non ha rilevato passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;
- amministratori e alta direzione della società "key management personnel";
- i familiari stretti del "key management personnel" e le società controllate dal "key management personnel" o loro stretti familiari;

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Modalità di determinazione
Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle	Rapporto di parentela tra il key management personnel	556.000	Finanziamento infruttifero del socio	Minor ricorso a finanziamento di terzi	Minori oneri finanziari	Debiti verso soci

Inoltre, ai sensi dell'art. 2427 C.C. comma 1 punto 22 bis relativo alle informazioni relative alle parti correlate si precisa che, fermo restando la particolare relazione tra la Cooperative ed alcune società Consortili o consorzi in applicazione delle norme statutarie e normative in vigore, queste operazioni rientrano nel normale corso di attività della Cooperativa con le prefate società consortili o consorzi e sono regolate alle normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Pertanto, ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative dal 23 maggio 2005 con il numero A123995 nella sezione "Cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e ss del codice civile", categoria "Cooperative sociali".

Lo scambio mutualistico che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Pertanto, tale scambio mutualistico trova rappresentazione in bilancio nella voce B9 - costi della produzione per il personale.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate.

Sebbene le cooperative sociali che rispettino il disposto della L. 381 del 08/11/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto a prescindere dal rispetto dei requisiti previsti dall'art. 2513 c.c. nel prospetto che segue viene esposta la ripartizione del costo del lavoro tra soci e non soci.

Costo del personale 2020			
	Soci	Non soci	Totale
Retribuzioni	5.942.129,62	2.278.404,80	8.220.534,42
Contributi INPS	1.396.460,89	551.502,72	1.947.963,61
Premi INAIL	57.684,32	22.470,13	80.154,45

TFR+prev.compl.	470.147,20	188.430,23	658.577,43
Rol e Ferie	371.209,71	108.163,32	479.373,03
Contr. Rol e Ferie	71.570,43	17.477,88	89.048,31
Totale	8.309.202,17	3.166.449,09	11.475.651,26
Mutualità prevalente	72,41%	27,59%	100,00%

Si può, pertanto, affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 72,41% dell'attività complessiva.

Inoltre, la Cooperativa può fruire dell'esenzione da IRES – per intero o al 50%, a seconda dei casi – della quota di imponibile derivante dall'indeducibilità dell'IRAP (art. 11 DPR 601/1973).

Nello specifico:

- se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie, la quota di reddito imponibile derivante dall'indeducibilità IRAP è totalmente esente;
- se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità è inferiore al 50% ma non al 25% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie, la quota di reddito esente è ridotta al 50%.

Tale esenzione, per le cooperative di produzione e lavoro che risultano anche sociali, si estende all'intero imponibile IRES dal momento che il suddetto articolo 11, non risulta modificato per le cooperative sociali, ai sensi dell'art. 1, c. 463, della L. 311 del 2004.

Del che, si effettua il seguente calcolo:

Deducibilità IRAP ex art. 11 DPR 601/1973	
Totale costi	17.929.958,99
Costi per materie prime	799.177,00
Differenza	17.130.781,99
Costo del personale socio	8.309.202,17
Totale altri costi al netto delle mat.prime	8.821.579,82
Rapp.costo del personale socio-altri costi	94,19%

In merito alle procedure di ammissione e nel rispetto del carattere aperto della Cooperativa, il consiglio di amministrazione ha provveduto ad ammettere a soci coloro che ne hanno fatto richiesta, nel rispetto delle procedure in vigore, sulla base delle effettive possibilità di continuità occupazionale e lavorativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Il D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (c.d. Decreto crescita pubblicato in G.U. n. 100 del 30 aprile 2019 ha introdotto rilevanti novità alla Legge n. 124 del 4 agosto 2017. In particolare, ha escluso dagli obblighi comunicativi e pubblicitari gli importi aventi carattere generale e natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria nonché le agevolazioni fiscali non selettive rivolte alla generalità delle imprese. Pertanto, alla luce delle modifiche apportate, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. Invero, ha usufruito di misure generali rientranti nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato. I vantaggi economici tributari - non selettivi o selettivi sulla base di determinate condizioni e criteri generali predeterminati - di cui la società ha usufruito attengono ad esempio le deduzioni forfettarie IRAP e, pertanto, non soggette all'obbligo di pubblicazione di cui al comma 125 della L. 124 /2017.

Inoltre, si rappresenta che la società:

- la società ha maturato il credito d'imposta ex art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77 /2020, di euro 28.297 a fronte delle spese sostenute per:
 - la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;

- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.
- la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente, il versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, pari ad euro 102.590;
- la società ha ricevuto un finanziamento chirografo dalla Banca Credem per euro 900.000,00 con la seguente garanzia: a) numero di riferimento della misura di aiuto (CE) SA.56966; b) Identificativo misura (CAR) 12627; c) Titolo Misura: COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N); d) Norma misura: DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020); e) autorità concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; f) titolo progetto: COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta; elemento di aiuto 900.000,00 + 22.152,31;
- la società ha ricevuto un finanziamento chirografo dalla Banca MPS per euro 500.000,00 con la seguente garanzia: a) numero di riferimento della misura di aiuto (CE) SA.56966; b) Identificativo misura (CAR) 12627; c) Titolo Misura: COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N); d) Norma misura: DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020); e) autorità concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; f) titolo progetto: COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta; elemento di aiuto 500.000,00 + 15.888,30;
- la società ha ricevuto un finanziamento chirografo dalla Banca BNL per euro 1.000.000,00 con la seguente garanzia: a) numero di riferimento della misura di aiuto (CE) SA.56966; b) Identificativo misura (CAR) 12627; c) Titolo Misura: COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N); d) Norma misura: DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020); e) autorità concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; f) titolo progetto: COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta; elemento di aiuto 1.000.000,00 + 27.741,27;

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 126 della L. 124 /2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario è stato, nel periodo in esame, inferiore a 10.000 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 646.980 , come segue:

- accantonamento del 97,00% alla riserva legale per un importo di euro 627.571;
- accantonamento del 3,00% al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo delle Cooperative per un importo pari ad euro 19.409.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto di alcuna rivalutazione.

Effetti della rivalutazione prevista dal D.L. 185/2008

La società non si è avvalsa della opportunità offerta dall'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 29.11.2008 n. 185 (conv. nella L. 2/2009), per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31/12/2007 ed ancora iscritti alla data del 31/12/2008, il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Nota integrativa, parte finale

APPENDICE

Al fine di agevolare la partecipazione della società alle gare di appalto, si forniscono di seguito, relativamente all'ultimo esercizio, i dati relativi ai committenti distinti per soggetto giuridico e oggetto del servizio.

S.A.D. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Ambito Territoriale Alto Tavoliere	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)	Importo	Importo
		€ 233.667,89	€ 250.223,40
Ambito Putignano	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)	Importo	Importo
		€ 243.340,50	€ 0,00
Comune di Noci	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)	Importo	Importo
		€ 10.388,21	€ 0,00
Comune di Putignano	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)	Importo	Importo
		€ 16.697,07	€ 19.041,54
Comune di Vico del Gargano	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare per Disabili)	Importo	Importo
		€ 70.877,13	€ 155.671,96
Comune di Sant'Agata di Puglia	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare)	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 836,06
Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Sad (Servizio di Assistenza Domiciliare per Disabili)	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 548,42
	IMPORTO TOTALE SAD	€ 574.970,80	€ 426.321,38
		€ 1.001.292,18	
A.D.E. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Ambito Territoriale Manfredonia	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo	Importo
		€ 27.109,60	€ 0,00
Ambito Territoriale Alto Tavoliere	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo	Importo
		€ 258.941,56	€ 200.078,62
Comune di Taranto	Ade Disabili (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo	Importo
		€ 106.094,25	€ 18.986,25
Comune di Foggia	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo	Importo
		€ 15.088,32	€ 63.204,68
Comune di Troia	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo	Importo
		€ 148.755,40	€ 22.500,56
Comune di Vico del Gargano	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo	Importo
		€ 8.016,44	€ 100.894,47
Comune di San Marco in Lamis	Ade (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 10.382,07
	IMPORTO TOTALE ADE	€ 564.005,57	€ 416.046,65
		€ 980.052,22	
SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
		Importo	Importo

Comune di Foggia	Servizio di Integrazione Scolastica	€ 273.219,50	€ 172.025,64
Ambito Territoriale		Importo	Importo
Manfredonia	Servizio di Integrazione Scolastica	€ 155.122,81	€ 116.252,07
Ambito Territoriale Vico del Gargano		Importo	Importo
	Servizio di Integrazione Scolastica	€ 117.594,67	€ 80.188,64
Comune di Bari		Importo	Importo
	Servizio di Integrazione Scolastica	€ 772.933,45	€ 453.625,64
Città Metropolitana di Bari		Importo	Importo
	Servizio di Integrazione Scolastica	€ 3.966.827,30	€ 2.673.264,73
Provincia di Foggia		Importo	Importo
	Servizio di Integrazione Scolastica	€ 0,00	€ 467.272,64
Comune di San Marco in Lamis		Importo	Importo
	Servizio di Integrazione Scolastica	€ 0,00	€ 9.932,45
	IMPORTO TOTALE INTEGR.SCOLASTICA	€ 5.285.697,73	€ 3.972.561,81
		€ 9.258.259,54	
GESTIONE CENTRO MINORI/FAMIGLIE			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di San Severo	Centro Sociale Minori	Importo	Importo
		€ 68.527,63	€ 12.595,67
Comune di Manfredonia	Centro Famiglia	Importo	Importo
		€ 12.181,71	€ 16.997,66
Comune di Troia	Centro Estivo	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 16.402,94
	IMPORTO TOTALE GESTIONE CENTRO MINORI /FAMIGLIE	€ 80.709,34	€ 45.996,27
		€ 126.705,61	
A.D.I. (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Ambito Territoriale Alto Tavoliere	Adi (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)	Importo	Importo
		€ 226.080,73	€ 185.635,58
Comune di Foggia	Adi (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)	Importo	Importo
		€ 265.035,63	€ 301.055,10
Comune di San Marco in Lamis	Adi (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)	Importo	Importo
		€ 389.056,43	€ 382.680,31
Comune di Cerignola	Adi (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)	Importo	Importo
		€ 236.891,97	€ 187.699,03
	IMPORTO TOTALE ADI	€ 1.117.064,76	€ 1.057.070,02
		€ 2.174.134,78	
CURE DOMICILIARI			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
ASL LANUSEI	Servizio di Cure Domiciliari	Importo	Importo
		€ 44.823,44	€ 41.155,78

ASL CAGLIARI	Servizio di Cure Domiciliari	Importo	Importo
		€ 1.644,31	€ 1.900,57
ASL BARI	Servizio di Cure Domiciliari	Importo	Importo
		€ 3.343.067,59	€ 2.991.396,03
ASL BRINDISI	Prestazioni centro Oria	Importo	Importo
		€ 12.052,78	€ 39.141,96
	IMPORTO TOTALE CURE DOMICILIARI	€ 3.401.588,12	€ 3.073.594,34
		€ 6.475.182,46	
ASP			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Crotone	Servizi alla persona nel presidio ospedaliero	Importo	Importo
		€ 166.820,38	€ 162.331,40
	IMPORTO TOTALE ASP	€ 166.820,38	€ 162.331,40
		€ 329.151,78	
SEGRETERIA UVM/SEGRETARIATO SOCIALE/WELFARE D'ACCESSO			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di San Severo	Segretariato Sociale- Trasporto sociale-PUA	Importo	Importo
		€ 164.618,38	€ 249.438,81
Comune di Cerignola	Segretariato Sociale-PUA	Importo	Importo
		€ 88.335,09	€ 110.868,51
Comune di Campi Salentina	Welfare d'accesso	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 15.593,08
	IMPORTO TOTALE SEGRETERIA		
	UVM/SEGRETARIATO SOCIALE/WELFARE D'ACCESSO	€ 252.953,47	€ 375.900,40
		€ 628.853,87	
SERVIZIO SAD-ADI			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di Troia	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo	Importo
		€ 428.525,00	€ 270.935,75
Comune di Bari	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo	Importo
		€ 176.503,07	€ 127.931,16
Ambito di Putignano	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 151.764,27
Comune di Cerignola	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo	Importo
		€ 72.569,46	€ 0,00
Comune di Manfredonia	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo	Importo
		€ 291.162,00	€ 199.995,25
Comune di Lucera	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo	Importo
		€ 199.214,24	€ 408.975,09
Comune di Vico del Gargano	Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata	Importo	Importo
		€ 116.594,39	€ 175.584,76
	IMPORTO TOTALE SAD-ADI	€ 1.284.568,16	€ 1.335.186,28

		€ 2.619.754,44	
PUA			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di Foggia	PUA	Importo	Importo
		€ 87.274,97	€ 0,00
Comune di San Marco in Lamis	PUA	Importo	Importo
		€ 9.473,10	€ 14.348,45
Comune di Lucera	PUA	Importo	Importo
		€ 124.231,93	€ 0,00
	IMPORTO TOTALE PUA	€ 220.980,00	€ 14.348,45
		€ 235.328,45	
CENTRO DIURNO			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di Troia	Centro Diurno	Importo	Importo
		€ 1.729,30	€ 515,62
Comune di Oria	Centro Dopo di Noi	Importo	Importo
		€ 6.095,23	€ 2.638,69
	IMPORTO TOTALE CENTRO DIURNO	€ 7.824,53	€ 3.154,31
		€ 10.978,84	
CASE DI RIPOSO/PRESIDI			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di Monte Sant' Angelo	Gestione casa di riposo "San Michele Arcangelo"	Importo	Importo
		€ 301.839,35	€ 320.798,46
Comune di Perdasdefogu	Gestione casa di riposo "Letizia"	Importo	Importo
		€ 352.728,72	€ 344.907,01
Comune di Manfredonia	Gestione casa di riposo "Anna Rizzi"	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 268.947,59
ASL BARI	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"	Importo	Importo
		€ 902.470,03	€ 4.175.351,00
ASL MATERA	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 14.443,46
ASL POTENZA	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 2.674,71
ASL VITERBO	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 3.291,57
ASL ROMA 3	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 2.407,24
ASP COSENZA	Gestione Presidio Riabilitativo "San Giovanni di Dio"	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 2.674,71
	IMPORTO TOTALE CASE DI RIPOSO/PRESIDI	€ 1.557.038,10	€ 5.135.495,75
		€ 6.692.533,85	
BUONI SERVIZIO			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020

Ambito Troia	Assistenza Domiciliare	Importo	Importo
		€ 96.846,66	€ 69.645,18
Ambito Troia	Centro Dopo di Noi	Importo	Importo
		€ 34.189,72	€ 35.709,48
Ambito Putignano	Assistenza Domiciliare	Importo	Importo
		€ 61.025,64	€ 52.561,47
Comune di Foggia	Assistenza Domiciliare	Importo	Importo
		€ 207.926,76	€ 149.181,44
Comune di San Severo	Assistenza Domiciliare	Importo	Importo
		€ 200.420,85	€ 109.982,72
Comune di San Marco in Lamis	Assistenza	Importo	Importo
		€ 49.294,92	€ 32.050,32
Comune di Oria	Assistenza Domiciliare	Importo	Importo
		€ 164.095,95	€ 179.734,83
Comune di Cerignola	Assistenza Domiciliare	Importo	Importo
		€ 58.358,31	€ 61.664,43
Comune di Manfredonia	Assistenza Domiciliare	Importo	Importo
		€ 67.333,69	€ 101.808,86
	IMPORTO TOTALE BUONI SERVIZIO	€ 939.492,50	€ 792.338,73
		€ 1.731.831,23	
GESTIONE ASILI NIDO			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di Cerignola	Gestione Asili Nido	Importo	Importo
		€ 95.544,94	€ 24.006,45
Comune di Manfredonia	Gestione Asili Nido	Importo	Importo
		€ 79.355,67	€ 0,00
	IMPORTO TOTALE GESTIONE ASILI NIDO	€ 174.900,61	€ 24.006,45
		€ 198.907,06	
P.I.P.P.I./EDUCATIVA DI STRADA			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di Bari	P.I.P.P.I.	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 25.642,65
Comune di Bari	Educativa di Strada	Importo	Importo
		€ 111.625,15	€ 115.753,15
Comune di Troia	P.I.P.P.I.	Importo	Importo
		€ 34.762,56	€ 10.368,07
	IMPORTO TOTALE PIPPI/EDUCATIVA	€ 146.387,71	€ 151.763,87
		€ 298.151,58	
HOME CARE			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di Putignano	Home Care	Importo	Importo
		€ 28.789,59	€ 28.463,98
	IMPORTO TOTALE HOME CARE	€ 28.789,59	€ 28.463,98
		€ 57.253,57	
P.O.N.			

COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di Troia	P.O.N.	Importo	Importo
		€ 208.623,52	€ 185.617,79
	IMPORTO TOTALE PON	€ 208.623,52	€ 185.617,79
		€ 394.241,31	
ATTIVITA' DOMICILIARE/SUPPORTO SOCIALE			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di Bari	Non Più soli - Linea "A"	Importo	Importo
		€ 0,00	€ 1.921,78
	IMPORTO TOTALE ATTIVITA' DOMICILIARE /SUPPORTO SOCIALE	€ 0,00	€ 1.921,78
		€ 1.921,78	
RIVALUT. ISTAT			
COMMITTENTI PUBBLICI	OGGETTO SERVIZIO	2019	2020
Comune di Taranto	Ade Disabili (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa)	Importo	Importo
		€ 200,71	€ 0,00
Comune di San Marco in Lamis	Adi (Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata)	Importo	Importo
		€ 1.759,70	€ 0,00
	IMPORTO TOTALE RIVALUT.ISTAT	€ 1.960,41	€ 0,00
		€ 1.960,41	
	IMPORTO TOTALE APPALTI	€ 16.014.375,30	€ 17.202.119,66

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale, dichiara ai sensi degli art. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia Autorizzazione nr. 9138/98 /2T del 21/05/1998 integrata con nota 9973/575/2001 del 07/12/2001.-